



Data 12.10.2015

Rv. 01

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01
INTEGRATO CON L'ART. 30 D.LGS. 81/08**

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

Allegato C - IL CODICE ETICO

CODICE ETICO

Indice:

VISION E MISSION AZIENDALI	2
PREMESSA	4
1 PRINCIPI GENERALI	
1.1 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE	4
1.2 PRINCIPI GENERALI E OBBLIGHI DEI DESTINATARI	4
1.3 ULTERIORI OBBLIGHI PER I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI	5
1.4 ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO	5
1.5 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO E SISTEMA DISCIPLINARE	6
2 RAPPORTI CON I TERZI	
2.1 PRINCIPI DI RIFERIMENTO	7
2.2 RAPPORTI CON I CLIENTI	7
2.3 RAPPORTI CON I FORNITORI	7
2.4 OMAGGISTICA	7
2.5 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	8
2.6 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	8
2.7 RAPPORTI CON I MASS MEDIA	8
3 TRASPARENZA DELLA CONTABILITA'	8
4 POLITICHE DEL PERSONALE	
4.1 RISORSE UMANE	9
4.2 SELEZIONE DEL PERSONALE	9
4.3 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	9
4.4 GESTIONE DEL PERSONALE	9
4.5 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO	9
4.6 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI	9
4.7 FUMO	10
5 SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	
5.1 PRINCIPI DI RIFERIMENTO	10
5.2 OBBLIGHI DEI DESTINATARI	11
6 RISERVATEZZA	
6.1 PRINCIPI DI RIFERIMENTO	11
6.2 OBBLIGHI DEI DESTINATARI	12
7 CONTROLLI INTERNI E TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE	
7.1 CONTROLLI INTERNI	12
7.2 REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI	12
7.3 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE	12

VISION

Nel 1970 non conoscevo il termine "Vision" ma, pur non sapendolo, avevo già una visione di quello che volevo diventasse Raccorderie Metalliche. Volevo fare un'azienda che avesse una presenza Internazionale e che fosse, nel proprio settore, la numero ,1 con il desiderio di raggiungere sempre l'eccellenza nei prodotti e nei suoi comportamenti.

MISSION

- Coinvolgere quotidianamente tutti i collaboratori, nel ricercare i miglioramenti necessari per alzare il livello dei nostri standard qualitativi e di processo, valorizzandone così il loro impegno e talento.
- Operare sempre nel rispetto e salvaguardia dell'ambiente, garantendo sempre salute e sicurezza ai nostri collaboratori.
- Continuare a garantire prodotti di qualità, servizi puntuali, condizioni commerciali concorrenziali, assistenza pre e post vendita impeccabile a tutta la nostra clientela.
- Soddisfare le esigenze del mercato, attraverso una più approfondita analisi dei bisogni dei singoli clienti.
- Incrementare il nostro processo di Internazionalizzazione.
- Rafforzare l'immagine del nostro Brand.
- Trasferire al mondo il valore della nostra produzione Made in Italy 100%.
- Crescere in modo profittevole mediante innovazione ed eccellenza operativa.



COMPETENZE

- Forti relazioni con il mercato.
- Stretta collaborazione con i clienti.
- Profonde conoscenze tecniche – tecnologiche.
- Organizzazione e processi efficienti.
- Conoscenza delle applicazioni.
- Qualità e Affidabilità.

VALORI

- Imprenditorialità e Innovazione,
- Impegno Sociale,
- Tradizione , Esperienza,
- Coraggio, Credibilità,
- Etica: Legalità, Trasparenza, Correttezza, Onestà.

PREMESSA

Il Codice di Condotta contiene una serie di principi (di legittimità, correttezza, veridicità, trasparenza, professionalità, affidabilità, imparzialità, non discriminazione, lealtà e buona fede) ai quali devono essere improntati l'attività ed i comportamenti della Società, dei suoi dipendenti e di tutti coloro che cooperano all'esercizio delle attività di Raccorderie Metalliche, e che integrano il comportamento che tali soggetti sono tenuti ad osservare in virtù di altre disposizioni di legge o di contratto applicabili.

Raccorderie Metalliche è pertanto consapevole che sia di importanza centrale, ai fini del corretto svolgimento della propria attività, l'adozione di un codice contenente una serie di principi che ispirino il comportamento dell'ente e del relativo personale e definiscano in modo chiaro e trasparente l'insieme dei valori ai quali l'Azienda si ispira per il raggiungimento dei propri obiettivi. L'Associazione di categoria ha predisposto una struttura minima cui le aziende dovrebbero ispirarsi nella redazione del proprio Codice Etico. Agli imprenditori aderenti all'associazione di categoria, viene richiesto il rispetto di alcuni principi imprescindibili:

- ✓ applicare compiutamente leggi e contratti di lavoro;
- ✓ comportarsi con giustizia nei confronti dei propri collaboratori, favorendone la crescita professionale e salvaguardando la sicurezza sul lavoro;
- ✓ assumere un atteggiamento equo e corretto nei confronti di clienti, fornitori e concorrenti;
- ✓ mantenere rapporti ispirati a correttezza ed integrità con la Pubblica amministrazione e con i partiti politici;
- ✓ considerare la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento un impegno costante.

A tal fine appunto è stato quindi adottato il presente documento (di seguito "Codice"), approvato dal Consiglio di Amministrazione la cui osservanza da parte dei dipendenti, collaboratori

e altri soggetti interessati (di seguito definiti come "Destinatari") è considerata condizione imprescindibile, anche ai fini del corretto

funzionamento dell'Azienda, della tutela della sua affidabilità, reputazione ed immagine e di una sempre maggior soddisfazione della clientela.

Ciascun Destinatario interessato è tenuto a conoscere il Codice, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalare eventuali carenze.

Raccorderie Metalliche si impegna a facilitare e promuovere la conoscenza del Codice da parte dei Destinatari e il loro contributo costruttivo sui suoi contenuti, affinché esso sia compreso ed efficacemente attuato. In tal senso, copia del codice viene affissa in luogo accessibile a tutto il personale.

L'Azienda vigila sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice verrà sanzionato in conformità con quanto previsto dal Codice medesimo e dalla normativa in materia.

PRINCIPI GENERALI

1.1 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE.

Le norme del Codice si applicano ai dipendenti, collaboratori, rappresentanti anche di fatto e sindaci dell'Azienda nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione con Raccorderie Metalliche od operano nell'interesse di Raccorderie Metalliche.

I Destinatari delle disposizioni del presente Codice, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e uniformeranno i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice.

1.2 PRINCIPI GENERALI E OBBLIGHI DEI DESTINATARI

L'Azienda mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei Destinatari.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari del presente Codice nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati ai principi di legittimità, veridicità, correttezza, integrità, trasparenza, chiarezza e reciproco rispetto.

Tutte le azioni e le operazioni di Raccorderie Metalliche devono avere una registrazione adeguata e ne deve essere sempre possibile la verifica del processo di decisione ed attuazione secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Per ogni operazione rilevante vi deve essere un supporto documentale adeguato, affinché si possa procedere - ogniqualvolta risulti opportuno - all'effettuazione di controlli e all'individuazione dei responsabili del processo di decisione e di attuazione.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale.

Ciascun Destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio di Raccorderie Metalliche.

I dipendenti di Raccorderie Metalliche, oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle dell'Azienda, rispettare le regole aziendali e attenersi ai precetti del Codice etico, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile.

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli dell'Azienda o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa.

Ad ogni Destinatario viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione e viene chiesto di:

- ✓ astenersi da comportamenti contrari a tali norme ed esigerne il rispetto;
- ✓ rivolgersi ai propri superiori o alle funzioni a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione

delle stesse;

- ✓ riferire tempestivamente ai superiori o alle funzioni a ciò deputate qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice;
- ✓ riferire tempestivamente ai superiori o alle funzioni a ciò deputate qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stata loro rivolta;
- ✓ collaborare con le strutture a ciò deputate a verificare le possibili violazioni.

Il Destinatario non può condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non ai propri superiori o alle funzioni a ciò eventualmente deputate. Sono vietate le segnalazioni anonime.

1.3 ULTERIORI OBBLIGHI PER I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI AZIENDALI

Ogni Responsabile di Unità/Funzione aziendale ha altresì l'obbligo di:

- ✓ rappresentare con il comportamento un esempio per i propri dipendenti;
- ✓ promuovere l'osservanza delle norme del Codice da parte dei Destinatari;
- ✓ operare affinché i Destinatari comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e della propria attività;
- ✓ adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- ✓ adoperarsi per impedire, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili ritorsioni.

1.4 ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO

Raccorderie Metalliche, nel rispetto della normativa vigente, si adopera per:

- ✓ promuovere la conoscenza del Codice all'interno e all'esterno dell'Azienda e la sua osservanza, tramite affissione in luogo accessibile a tutti;
- ✓ promuovere, con il contributo delle funzioni aziendali competenti l'emanazione di procedure operative idonee ad assicurare la corretta e concreta attuazione dei principi di comportamento richiamati nel presente Codice;

RACCORDERIE METALLICHE S.p.A.

- ✓ vigilare sull'effettiva osservanza del Codice da parte dei Destinatari e sanzionare i comportamenti non conformi.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice è affidato alla Direzione. La Direzione opera con imparzialità, autorità, continuità, professionalità, autonomia e suggerisce eventuali aggiornamenti del Codice, anche sulla base delle segnalazioni fornite dai Destinatari dello stesso.

Allo scopo di rendere più efficace l'applicazione del Codice, è fatto obbligo a ciascun Destinatario dello stesso di segnalare alla Direzione, senza ritardo, ogni comportamento non conforme a quanto in esso indicato, posto in essere da chiunque operi a qualunque titolo per conto di Raccorderie Metalliche.

A tal fine, Raccorderie Metalliche predispone canali di comunicazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti o contrari al Codice possano riferire, liberamente, direttamente ed in maniera riservata, alla Direzione. Le segnalazioni in forma anonima non sono prese in considerazione.

E' compito di Raccorderie Metalliche assicurare la riservatezza circa l'identità del segnalante, fatte salve le esigenze connesse alle disposizioni di legge, nonché garantire il segnalante da ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo in ambito lavorativo, per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice. E' responsabilità della Direzione prendere in considerazione tutte le segnalazioni ricevute e valutarle.

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare con la Direzione, al fine di consentire la raccolta delle ulteriori informazioni ritenute necessarie per una corretta e completa valutazione della segnalazione. Gli eventuali provvedimenti conseguenti sono applicati in conformità a quanto previsto dal sistema sanzionatorio in vigore in Azienda.

1.5 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO E SISTEMA DISCIPLINARE

L'osservanza delle norme del Codice etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari, qualunque sia la loro fonte.

L'Azienda determina un sistema disciplinare e

meccanismi sanzionatori adeguati, al fine di rendere effettivamente esigibile il rispetto dei principi e dei valori dichiarati nel Codice etico adottato.

In tal senso, applicando le disposizioni contenute nel titolo VII del CCNL 20 gennaio 2008, in conseguenza del mancato rispetto di quanto indicato nel presente codice etico, è prevista la possibilità di applicare le relative sanzioni al personale dipendente, in considerazione della gravità del fatto, delle sue conseguenze e delle altre circostanze, con le seguenti modalità:

- ✓ richiamo verbale o ammonizione scritta per i casi di violazioni del codice etico lievi, occasionali e non intenzionali;
- ✓ la multa per i casi di violazioni reiterate del codice etico, anche se lievi, che singolarmente giustificerebbero l'ammonizione scritta, violazioni comunque di gravità superiore a quella prevista per l'ammonizione o il richiamo verbale, o in caso di recidiva, ovvero in caso di violazioni non gravi realizzate con colpa o dolo;
- ✓ la sospensione per i casi di violazioni reiterate del codice etico che, singolarmente, giustificerebbero la multa, o comunque di gravità superiore a quella prevista per la multa medesima, o in caso di recidiva, ovvero in caso di violazioni gravi realizzate con colpa;
- ✓ il licenziamento per i casi di violazioni reiterate del codice etico che, singolarmente, giustificerebbero la sospensione, o comunque di gravità superiore a quella prevista per la sospensione, o in caso di recidiva, ovvero in caso di violazioni gravi e significative realizzate intenzionalmente, con la consapevolezza e con la deliberata accettazione della possibilità della commissione di un reato o di un danneggiamento della società o con tali finalità.

Per quanto riguarda il personale non dipendente ma che opera con Raccorderie Metalliche in virtù di un qualsiasi altro tipo di contratto di collaborazione, l'Azienda, in relazione alla gravità dei fatti, si riserva di sciogliere immediatamente il rapporto di collaborazione.

RAPPORTI CON I TERZI

2.1 PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Nei rapporti con i terzi, Raccorderie Metalliche, si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza.

I dipendenti dell'Azienda e i collaboratori esterni, le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili all'Azienda stessa, devono seguire comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Azienda e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato e dalla importanza dell'affare trattato.

Pratiche di corruzione, di frode, di truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o attraverso terzi di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono proibiti.

L'Azienda riconosce e rispetta il diritto dei Destinatari a partecipare ad affari, investimenti o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse di Raccorderie Metalliche, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti e/o collaboratori.

In ogni caso, i Destinatari delle norme del presente Codice devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'Azienda o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Azienda e nel pieno rispetto delle norme del Codice.

In particolare tutti i Destinatari delle norme del presente Codice sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni/funzioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore o alla funzione a ciò deputata.

Non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a terzi,

pubblici ufficiali o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

2.2 RAPPORTI CON I CLIENTI

L'Azienda, nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti, si impegna a favorirne la

soddisfazione.

È, in particolare, fatto obbligo ai Destinatari del presente Codice di:

- ✓ osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- ✓ fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti e servizi di qualità;
- ✓ fornire accurate ed esaurienti informazioni circa i prodotti ed i servizi erogati.

2.3 RAPPORTI CON I FORNITORI

Nei rapporti di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai Destinatari delle norme del presente Codice di:

- ✓ non precludere a priori ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti, nel rispetto delle normative o delle consuetudini aziendali;
- ✓ osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- ✓ mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali.

2.4 OMAGGISTICA

È vietato ai dipendenti, o ai loro familiari, ricevere regali (o altre forme di omaggio) che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio, costituire violazioni di legge e costituire pertanto un pregiudizio, anche solo di immagine, dell'azienda.

È buona regola che i dipendenti, nei limiti delle normali relazioni di cortesia, possano accettare regali solo se di carattere puramente simbolico e comunque di modesto valore. Qualora un dipendente riceva regali oltre i suddetti limiti dovrà darne immediata comunicazione al proprio Responsabile e, sentito il parere della Direzione, provvedere immediatamente alla restituzione.

Ad eccezione degli oggetti promozionali della Società (agende, gadgets, ecc., purché sempre di esiguo valore economico) ai dipendenti non è permesso fare regali. Le eccezioni, che dovranno essere di modico valore e tali da non poter essere minimamente interpretate come finalizzate ad acquisire illeciti vantaggi per la società, dovranno essere autorizzate dalla Direzione. Tutti i regali

dovranno essere consegnati in pubblico o in sedi aziendali, in modo tale da evitare qualsiasi rischio che l'omaggio sia riconducibile ad un interesse privato.

Queste indicazioni, relative sia ai regali offerti sia a quelli ricevuti, si applicano anche in quei Paesi dove offrire doni di valore è una consuetudine.

2.5 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con le Istituzioni sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità a ciò delegate.

Non è consentito in alcun modo offrire qualsiasi somma, oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole. Omaggi, donazioni, liberalità ed altri atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In ogni caso, tali tipi di spese devono essere preventivamente autorizzate per iscritto dalla Direzione e devono essere adeguatamente documentate.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari o rapporto con la Pubblica Amministrazione o con soggetti privati, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione o del soggetto privato, né ottenere informazioni riservate.

2.6 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

L'azienda non eroga contributi a partiti politici, movimenti, comitati, e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti o candidati, tranne quelli dovuti in base a normative e pattuizioni specifiche; in tal caso le erogazioni sono adeguatamente registrate e documentate. Ogni coinvolgimento dei Destinatari in attività politiche avviene solo su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle Leggi in vigore.

Raccorderie Metalliche rispetta il diritto dei

lavoratori di costituire associazioni sindacali, di aderirvi e di svolgere attività sindacale all'interno dei luoghi di lavoro ed assicura che i lavoratori non siano discriminati sul luogo di lavoro a causa della loro affiliazione o attività sindacale.

2.7 RAPPORTI CON I MASS MEDIA

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente.

L'Azienda deve presentarsi in modo accurato e omogeneo nelle comunicazioni con i mass media. I rapporti con i mass media sono riservati esclusivamente alla Direzione

I Destinatari non possono fornire informazioni a rappresentanti dei mass media né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione della Direzione.

TRASPARENZA DELLA CONTABILITA'

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- ✓ l'agevole registrazione contabile;
- ✓ l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- ✓ la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore o all'Organismo di vigilanza.

POLITICHE DEL PERSONALE

4.1 RISORSE UMANE

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa.

La dedizione e la professionalità dei Destinatari sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi aziendali.

Raccorderie Metalliche si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente e si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

4.2 SELEZIONE DEL PERSONALE

La valutazione e selezione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste ed i criteri di selezione sono strettamente collegati alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

4.3 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il personale di Raccorderie Metalliche è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro che non sia conforme alle vigenti norme di legge ed alle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, ogni dipendente riceve dall'Ente Risorse Umane e dai responsabili diretti accurate informazioni relative a:

- ✓ caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- ✓ elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile;
- ✓ norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Non è consentito esaminare o proporre opportunità di lavoro tali da avvantaggiare rappresentanti o soggetti della pubblica amministrazione con cui l'Azienda abbia o possa avere rapporti.

4.4 GESTIONE DEL PERSONALE

L'accesso a ruoli e/o incarichi è stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità dei singoli, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro.

Raccorderie Metalliche si adopera per consentire la valorizzazione di tutte le professionalità presenti in azienda, in modo da favorire lo sviluppo e la crescita del personale.

E' vietato, da parte del superiore gerarchico, in quanto costituisce abuso della posizione di autorità, richiedere, come atto dovuto prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che, in qualsiasi modo, configuri una violazione del presente Codice.

È assicurato il coinvolgimento dei dipendenti e/o dei collaboratori non subordinati nello svolgimento del lavoro, anche attraverso momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

I dipendenti e/o i collaboratori non subordinati partecipano a tali momenti con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.

4.5 MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

L'Azienda esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- ✓ la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- ✓ la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ✓ l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

L'Azienda previene, per quanto possibile, e comunque persegue il mobbing e le molestie personali di ogni tipo e quindi anche sessuali.

4.6 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI

Raccorderie Metalliche richiede che ciascun Destinatario contribuisca personalmente a mantenere un ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.

Viene pertanto considerata una consapevole

assunzione del rischio di pregiudicare tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- ✓ prestare attività lavorativa sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- ✓ consumare sostanze alcoliche sul luogo di lavoro;
- ✓ consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

4.7 FUMO

Fermi restando i divieti generali di fumare nei luoghi di lavoro, ai sensi di legge ed ove questo generi pericolo e comunque negli ambienti di lavoro contraddistinti da apposite indicazioni, Raccorderie Metalliche tiene in particolare considerazione, nelle situazioni di convivenza lavorativa, la condizione di chi avverte disagio fisico in presenza di fumo e chiede di essere preservato dal contatto con il "fumo passivo" sul proprio posto di lavoro.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

5.1 PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Nell'ambito delle proprie attività, Raccorderie Metalliche é impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate dalle attività stesse e di ridurre l'impatto ambientale.

L'Azienda contribuisce attivamente nelle sedi appropriate alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse.

La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

L'applicazione della ricerca e dell'innovazione tecnologica deve essere dedicata in particolare alla promozione di prodotti e processi sempre più compatibili con l'ambiente e caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza e alla salute degli operatori.

In tal senso, Raccorderie Metalliche esplicita chiaramente e rende noti, mediante affissione del presente documento in luogo accessibile a tutti, i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tali principi e criteri possono così individuarsi:

- ✓ evitare i rischi;
- ✓ valutare i rischi che non possono essere evitati;
- ✓ combattere i rischi alla fonte;
- ✓ tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- ✓ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- ✓ programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- ✓ dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- ✓ impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dall'impresa per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Tutta l'azienda, sia ai livelli apicali che a quelli operativi, deve attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e in seguito quando le stesse devono essere attuate (v. art. 6, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 231/2001).

5.2 OBBLIGHI DEI DESTINATARI

I Destinatari delle norme del presente Codice, nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

In particolare, agli effetti della salute e sicurezza sul lavoro, si richiamano i principali doveri dei lavoratori, mutuati dalle previsioni dell'art. 20 del D. Lgs. n. 81/2008, qui di seguito riportato, che sono parte integrante del regolamento disciplinare aziendale.

D. Lgs. n. 81/2008, art. 20 - Obblighi dei

lavoratori:

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo

di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto".

RISERVATEZZA

6.1 PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Le attività di Raccorderie Metalliche possono richiedere l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a processi tecnologici, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, negoziazioni, know-how, ecc.

È obbligo di ogni Destinatario assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

L'Azienda si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

In particolare, tutte le informazioni a disposizione di Raccorderie Metalliche vengono dalla stessa trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati, in osservanza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche o integrazioni.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai Destinatari durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono all'Azienda e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione della Direzione di Raccorderie Metalliche.

Ogni comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti Raccorderie Metalliche, in qualsiasi forma, avviene nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle pratiche di condotta professionale vigenti ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività.

Sono altresì considerati notizie riservate, a titolo puramente esemplificativo, i piani strategici, i progetti di lavoro, i processi di trasformazione, le caratteristiche ed i costi dei prodotti, i dati sulla gestione ed il suo andamento, le previsioni di esercizio, le situazioni patrimoniali, le operazioni finanziarie, i risultati economici e i dati contabili in genere, i metodi e le strategie operative, gli investimenti ed i disinvestimenti con i relativi progetti, i dati personali dei componenti gli organi societari e dei dipendenti, le liste di clienti,

fornitori, collaboratori e consulenti.

6.2 OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di svolgimento dell'attività dell'Azienda o di farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio, ogni Destinatario deve attenersi a quanto previsto in tema di riservatezza dal Documento Programmatico sulla Sicurezza e dal Regolamento aziendale sulla sicurezza dei dati, redatti dall'Azienda in attuazione del citato Decreto legislativo, adeguatamente diffusi e portati a conoscenza di tutti i Destinatari.

CONTROLLI INTERNI E TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

7.1 CONTROLLI INTERNI

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa, con l'obiettivo di:

- ✓ garantire il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali;
- ✓ fornire dati contabili e finanziari accurati e completi ed assicurare la corretta esposizione e comunicazione di dati o informazioni nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni dirette ai soci o al pubblico;
- ✓ consentire il corretto svolgimento delle attività di controllo e di revisione;
- ✓ tutelare l'integrità e l'effettività del capitale sociale e del patrimonio aziendale;
- ✓ consentire la libera determinazione della volontà assembleare;
- ✓ assicurare un'adeguata garanzia dei diritti dei creditori;
- ✓ gestire efficientemente le attività.

I Destinatari sono consapevoli dell'esistenza di procedure di controllo e coscienti del contributo che queste danno al raggiungimento degli obiettivi aziendali e dell'efficienza.

La responsabilità di creare un sistema di controllo interno efficace é comune ad ogni livello operativo; conseguentemente tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, attuazione e corretto funzionamento dei controlli inerenti le

aree operative loro affidate.

Nell'ambito delle loro competenze, i responsabili di unità/funzione sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i loro dipendenti.

7.2 REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le azioni e le operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione, deve esistere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

7.3 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Raccorderie Metalliche mette in atto modalità gestionali ritenute idonee ad una corretta gestione dei beni patrimoniali, al fine di assicurarne la piena disponibilità per gli usi previsti.

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta.

Nessun Destinatario può fare uso improprio dei beni e delle risorse dell'Azienda o permettere ad altri di farlo.